

# IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE

Abbonamento annuo	Lire 12.00
" semestrale	" 7.00
PER L'ESTERO: Abbonamento annuo	Lire 30.00
" semestrale	" 17.00

**DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE**  
 UDINE - VIA BELLONI, 10 - III p. - UDINE  
 Conto corrente postale N. 9 - 5469  
 Gli abbonamenti non disdetti per lettera un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno

**PUBBLICITÀ:** Prezzi per mm di altezza (larghezza una colonna)  
 Commerciali L. 1.- il mjm. - Finanziari, Necrologie, Concorsi, Aste, Comunicati: L. 2.50 il mjm. - Cronaca L. 2.50 il mjm.  
 Rivolgersi: All'Amministrazione

## Civiltà e barbarie

Le folle di Romagna, di Venezia e dell'Istria si sono strette in questi giorni, con commosso e travolgente entusiasmo, intorno a Mussolini che ha voluto, con la sua parola e col suo esempio esaltare il lavoro, elogiare il popolo italiano, incurare le ardenti volontà della sana gente italica che produce, che opera, che costruisce per la forza e la potenza di oggi e di domani: per la Patria.

E mentre il Capo invocato è passato fra il grido di fede degli operai, dei contadini, dei minatori, dei bonificatori, fra le frementi e gaie legioni dei bimbi, fra l'impetuoso saluto fedelissimo dei reduci della guerra, nel terreno corporativo sindacale nuove mete sono state raggiunte con i miglioramenti salariali alle masse lavoratrici delle industrie edili, metallurgiche, chimiche, cotoniere, conciarie, tessili, laniere, estrattive, dell'acqua, del gas, dell'elettricità, del legno, dell'abbigliamento, dei maglificio, calzifici, ecc. nel mentre le provvidenze per i lavoratori si sono sviluppate con le concessioni alle categorie coloniali e mezzadrili l'aumento delle Casse mutue provinciali per i lavoratori agricoli, le speciali assicurazioni per i metitieri e le mondine, le misure previdenziali per gli addetti alle aziende agricole forestali, la difesa della maternità fra le lavoratrici agricole.

Nel campo legislativo, assistenziale, contrattuale trova costante applicazione l'affermazione Mussoliniana di una "più alta giustizia sociale", e la produzione e il lavoro vengono dovunque e in ogni campo favoriti e incrementati insieme alle più alte affermazioni dello spirito, delle arti, delle armi.

Il popolo italiano stretto e unito in una granitica disciplina di cuori e di volontà marcia con opere costruttive sulla via di conquiste durature, costruisce le basi solide del suo impero, prepara i campi fecondi di lavoro per le libere braccia di tutti gli italiani, alleva i figli nel clima di una civiltà salda come l'acciaio e splendente come il sole che sarà ancora domani l'unica salvezza del mondo.

Oltre frontiera sordi fremiti di rivolta urgono contro l'impalcatura tarlata di Governi tarati, sfociano dai campi deserti di braccia alle officine avvelenate da esasperanti ideologie sanguinarie e l'ora tragica del mito leninista incombe sui popoli e paesi senza guida e senza fede. La lampada della civiltà vacilla sotto le raffiche delle tempeste fomentate dai "Komintern", e la barbara rossa scrive nuove pagine di sangue e di distruzione.

Il salario si disputa e si discute a colpi di bomba dietro le barricate, con la distruzione degli stabilimenti, il tradimento della Patria, la negazione dell'umanità e dello spirito.

Le tene e le tigri di Mosca nuotano nel sangue dei nuovi martiri cristiani di Spagna e la cupida bramosia massonica-comunista-anarchica di gente senza Dio e senza Patria alimenta la strage nel nome di una solidarietà delittuosa che non trova confronti.

I carnefici rossi che ammazzano i preti, le suore, i frati, i bambini e le donne; che asserviscono il popolo, devastano il patrimonio comune, inaridiscono le fonti della vita e del lavoro rappresentano gli alfiere della libertà e della civiltà di Marx e di Lenin!

Ora di paurosa barbarie. Unico faro nel mondo, fra il nembo procelloso, splende la civiltà di Roma che richiama i popoli alla

giustizia, all'amore, alle fondamentali leggi dello spirito, della concordia, della solidarietà, del lavoro.

(gipieffe)

## I fervidi preparativi per la VII<sup>a</sup> Fiera del Levante

Fervono a Bari con ritmo intenso i preparativi di allestimento della grande Fiera del Levante che, in questa sua VII edizione, assume un significato particolare dopo la vittoriosa esperienza antisanzionista e il trionfo delle armi italiane in terra d'Africa.

Come abbiamo annunciato la Fiera aprirà i battenti dal 5 al 21 settembre e raccoglierà un numero di espositori cospicuo su uno sviluppo maggiore di padiglioni che nel mentre metteranno in vista tutte le più fresche conquiste del lavoro italiano, del commercio, della produzione e dell'industria, daranno anche l'esatta visione degli scambi e degli sviluppi commerciali coi popoli dell'Oriente verso i quali maggiormente si polarizza la nostra bilancia delle esportazioni e delle importazioni.

La grande rassegna che costituisce una delle più vive e importanti manifestazioni economiche della nostra Pa-

tria è destinata a sicuro successo e già lo assicurano d'altronde le significative adesioni delle nazioni europee ed americane che saranno ampiamente rappresentate.

L'organizzazione della Fiera è stata curata con grande diligenza, con squisito senso pratico e larghezza di vedute e tutti i servizi annessi alla manifestazione fieristica sono stati perfettamente organizzati e assicurano alla folla degli espositori e visitatori tutte le più moderne comodità e tutti i vantaggi.

Bari vive queste giornate di fervida vigilia con vibrante passione e si appresta ad ospitare le folle dei commercianti, industriali, artigiani e produttori italiani che affluiranno da ogni regione nella bella città marinara sorta, per volontà del Duce, a nuovo trionfale rigoglio di vita operosa e feconda.

## Il libretto di lavoro e le aziende artigiane

Con decreto ministeriale del 7 marzo 1936 è stato approvato come è noto il modello del libretto di lavoro istituito con legge 10 gennaio 1935 n. 112.

Con R. Decreto 4 maggio 1936 l'obbligo del libretto professionale di lavoro è stato temporaneamente limitato ai lavoratori occupati nelle aziende industriali. Con altro decreto ministeriale di pari data, il libretto stesso è stato dichiarato valido anche ai fini dell'art. 8 della legge 26 aprile 1934 n. 653 sulla tutela del lavoro delle donne e fanciulli; e pertanto tutti i fanciulli d'ambo i sessi che non abbiano compiuto i 15 anni e le donne minori degli anni ventuno, ne dovranno essere muniti, a qualunque attività siano addetti anche se diversa dalle industriali salvo le eccezioni stabilite dall'art. 1 della predetta legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Per la determinazione del concetto delle aziende industriali, alle quali per ora è limitato l'obbligo della adozione del libretto di lavoro, il Ministero delle Corporazioni ha in questi giorni stabilito che non deve farsi ricorso ai criteri che presiedono all'inquadramento sindacale ma piuttosto al concetto accolto in argomento dalla legislazione del lavoro per cui si deve considerare per azienda industriale anche quella che, qualunque ne sia la entità e la organizzazione provvede all'estrazione della materia prima, alla trasformazione di essa, al perfezionamento e al trasporto dei prodotti nonché alle operazioni obiettivamente connesse alle suindicate quali la manutenzione e la riparazione.

Pertanto vi sono da comprendere le aziende artigiane e quelle che danno lavoro a domicilio mentre sono da escludere altre che, pur rientrando nell'orbita di competenza della Confederazione dell'industria, non hanno i caratteri sopra indicati. Lo stesso Ministero delle Corporazioni ha disposto altresì che entro il 30 novembre p. v. tutti i lavoratori dovranno essere muniti del libretto di lavoro e che, entro il 31 ottobre i datori di lavoro dovranno fare sul libretto le annotazioni di loro competenza.

Tali termini valgono anche per la sostituzione dei libretti vecchio modello dati attualmente alle donne minorenni e ai fanciulli ai quali dopo il 12 agosto prossimo saranno rilasciati esclusivamente libretti di lavoro modello. I libretti di lavoro saranno prossimamente dal Ministero delle Corporazioni ai Comuni i quali ne cureranno la distribuzione ai lavoratori. Agli stranieri il libretto stesso sarà rilasciato

dai circoli degli esperti corporativi. I lavoratori per ottenere il libretto dovranno farne richiesta al comune di loro dimora corredando la domanda di tutti i certificati occorrenti, perchè il podestà possa porre le indicazioni di cui ai numeri 1 e 2 dell'articolo 3 della legge 10 maggio 1935 n. 112. A norma del terzo comma dell'art. 2 della stessa legge, tutti i documenti per la compilazione del libretto sono esenti da qualsiasi tassa, diritto e spese.

E' nota l'importanza che assume l'adozione del libretto di lavoro che accompagnando il lavoratore nella sua vita di lavoro darà gli elementi necessari per avviare una statistica completa del lavoro e forniranno i dati necessari per assicurare il rispetto dei patti di lavoro e la applicazione delle leggi sociali. Esso inoltre sarà di notevolissima utilità agli uffici di collocamento che potranno spiegare una più concreta opera assistenziale diretta ai fini dell'orientamento e della selezione professionale. Considerato pertanto che l'attuazione di numerose forme di tutela e di assistenza è collegata alla adozione del libretto di lavoro, interessa molto alle organizzazioni dei lavoratori della industria che esso sia distribuito nel più breve termine possibile ai lavoratori.

Ma, come è facile comprendere, non tutti i lavoratori saranno in grado di fornirsi sollecitamente dei certificati richiesti per la compilazione dei libretti di lavoro. A tale uopo le diverse unioni sindacali dei lavoratori dell'industria vanno prendendo le opportune misure al riguardo, accordandosi con le autorità che dovranno rilasciare i certificati sopra accennati procurando ai lavoratori la minor perdita di tempo e agevolando in ogni modo sia la richiesta che il rilascio dei certificati e dei libretti di lavoro.

## Le liquidazioni di società commerciali curate da dottori commercialisti

Sotto gli auspicci del Partito e della Confederazione nazionale dei professionisti, ha avuto luogo una convenzione tra il Sindacato nazionale fascista avvocati e procuratori grazie alla quale le liquidazioni di società commerciali e i sequestri giudiziari verranno d'ora innanzi assegnate a dottori commercialisti e ragionieri sempre che dalla complessività delle cose sequestrate o delle società commerciali e dai loro rapporti con creditori o con terzi non derivi la necessità o l'utilità di una prevalente disamina o soluzione di questioni giuridiche.

## Il potenziamento commerciale dell'Impero

I produttori e i commercianti italiani che hanno combattuto e vinto colla Nazione la battaglia di difesa contro l'assedio economico hanno ancora grandi doveri da assolvere. Il loro compito difensivo non è finito con la fine delle sanzioni ma anzi ora è il momento più difficile della difesa.

Tutto viene fatto all'estero con tutti i mezzi per riprendere sul mercato italiano i posti perduti.

Gli organi statali hanno dimostrato di essere pronti al loro posto di controllo e di disciplina e produttori e commercianti devono collaborare volentiersamente all'azione statale evitando di complicare l'opera con pressioni e richieste contrarie all'indirizzo generale che essa si è fissata.

L'equilibrio della bilancia commerciale si raggiunge non soltanto con il controllo delle importazioni, ma anche con la dilatazione delle esportazioni. Quindi da difensivo il compito dei produttori e dei commercianti italiani diviene offensivo.

L'Italia deve rientrare con tutte le sue forze, con la sua intelligenza e con la sua organizzazione, nella serrata competizione generale dei commerci e dei traffici per ritrovare i posti peruti e conquistarne dei nuovi. Ognuno deve moltiplicare i suoi sforzi per aprirsi nuove strade specialmente nell'America Latina e nei paesi d'Oriente, soprattutto nell'India e nella Cina.

Ma ora entra nel piano della produzione e del commercio italiano anche l'Impero.

Bisogna affrettarci, sia pure con ordine e piani nazionali a creare un commercio italiano in Etiopia. La colonia deve divenire per la nostra bilancia un elemento attivo e non passivo. Oggi il suo commercio è in mano di arabi e di ebrei levantini che hanno tradizioni e interesse di rifornimenti di prodotti esteri invece che italiani.

Bisogna rettificare i loro indirizzi. Bisogna affiancarli con diretti rappresentanti e tutori del commercio dei prodotti italiani.

Il problema è già in via di soluzione.

La Missione commerciale diretta dall'on. Racheli che ha fatto ritorno dall'A. O. I. ha portato utili direttive e proposte concrete.

Mutata la faccia politica dell'Etiopia, e rovesciato l'antico regime, bisogna ora, nel compito della ricostruzione, rovesciare anche le sue situazioni economiche per dare il primo posto agli interessi italiani.

Ed è a questo compito che i produttori e commercianti italiani devono dare il loro apporto di volontà e di risorse.

## Il pagamento immediato e totale degli anticipi sugli ammassi granari

Dietro istruzioni del Ministro dell'Agricoltura e con l'approvazione Comitato dei Ministri per il credito è stato disposto che gli anticipi sugli ammassi granari siano pagati subito, invece che in più rate, in una volta sola nella misura di L. 110 al quintale per il grano tenero e di L. 125 al quintale per il grano duro e per qualunque quantitativo di grano conferito agli ammassi.

La maggiorazione mensile di L. 1 è abolita ed il grano sarà venduto da oggi in poi al prezzo di L. 118 al quintale per grano tenero e L. 133 al quintale per grano duro.

La differenza fra l'anticipo ed il prezzo di vendita sarà distribuita dagli enti ammassatori ai conferenti a gestione finita, dedotte le spese di manutenzione ed interesse.

## NOTIZIARIO COLONIALE

### L'industria della pellicceria

La Corporazione dell'abbigliamento tratterà nella sua prossima riunione della ricerca e dell'allevamento degli animali etiopici da pellicceria, in relazione ai bisogni dell'industria che essa Corporazione rappresenta, dato che questa "voce", è soggetta tuttora ad onerose importazioni dall'estero.

Fra le risorse in pelli delle nuove terre africane conquistate acquista speciale importanza il capretto Asmara, articolo che per il forte quantitativo disponibile è da considerare come immediatamente utilizzabile. Altri animali da pellicceria da prendere in considerazione, soprattutto per l'abbondante presenza nel territorio etiopico, sono: la gazzella dik-dik, le pelli di colubo nero, colubo guereza, cercopiteco diana, lupi e sciacalli, leopardo, ghepardo, serval, gatto selvatico e antilopi.

### Importazioni di merci etiopiche

Il Ministero delle Finanze ha diretto ai dipendenti uffici doganali la seguente circolare:

Alle merci etiopiche che si importano nel Regno è applicabile la tariffa doganale preferenziale stabilita per le merci originarie dalle Colonie italiane.

Tuttavia in via transitoria e fino a nuovo ordine, si dispone che le dogane possano prescindere dal certificato di origine, sempre che risulti dimostrato indubbiamente in base a documenti attendibili, fatture, ecc. l'origine etiopica delle merci.

Con l'occasione resta revocata la disposizione amministrativa in base alla quale per il caffè era sufficiente, al fine dell'ammissione al trattamento di favore, il certificato di provenienza.

### L'incenso della Migiurtina

La produzione dell'incenso nella Migiurtina che il Governo ha, con opportuno provvedimento assicurato all'Italia, affermasi con brillanti risultati. Le richieste sono in notevole aumento, sia dall'Italia sia dall'estero.

### Nessuna vendita all'asta del grano pignorato

Il Ministero delle Finanze ha fatto presente alle RR. Intendenze di Finanza quanto segue:

Gli esattori non potranno in alcun caso provvedere alla vendita all'asta fiscale del grano. Non è necessario l'assenso dell'esattore per il trasferimento del grano pignorato all'ammasso, ma lo esattore potrà disporre ove occorra di sua iniziativa, giusto l'art. 36 della legge. Ciò sarà evidentemente sempre da farsi per i pignoramenti di grano di cui il proprietario non abbia l'obbligo del conferimento degli ammassi.

Agli effetti dell'art. 40 della Legge sulla riscossione, poi, è bene inteso quando non vi sia l'assenso preventivo del contribuente al pagamento da parte dell'Istituto incaricato delle somme dovute all'Erario, il Pretore potrà ordinare immediatamente all'Ente stesso incaricato dei pagamenti, il deposito degli atti giustificativi e delle somme per il versamento all'esattore di quanto gli spetta sugli anticipi e, in caso di incapienza, degli accounti o saldi successivi, ogni qualvolta non vi siano creditori privilegiati prevalenti o di eguale grado che abbiano fatto opposizione, o quando il prezzo ricavato basti a soddisfare tutti i creditori.

**Erika** Ditta **ELIOS ORTOLANI**  
 UDINE  
 Piazza Duomo N. 16  
 di fianco all'Albergo Commercio  
 Telefono 4-20  
 MACCHINE DA SCRIVERE E DA CONTEGGIO  
 CICLOSTILI - ACCESSORI - COPISTERIA  
 OFFICINA SPECIALIZZATA  
 in riparazioni per qualsiasi macchina

**Il Dott. M. SONZIO**  
 nella CASA di CURA per  
**Malattie degli Occhi**  
 sita in UDINE, Via RIVIS 32,  
 già tenuta dal Dr. Feruglio,  
 riceve tutti i giorni dalle  
 10 alle 12 e dalle 15 alle 17

# Mercati del Friuli

PREZZI MEDII CORRENTI

## Cereali

**Udine:** Granoturco giallo 95-100, id. bianco 99-100, cinquantino 95-96, avena 78-80, orzo da pilare 80-83.

**Gorizia:** Granoturco nostrano bianco 86-92, granoturco giallo 86-92, Avena 85-90, Orzo 95-105, Segala 90-100, Saraceno 85-95, Crusca 44-46, Cruschello 44-46, Farinaccio 54 - 60.

**Sacile:** granoturco 97, segala 80, sorgorosso 65, avena 85, orzo 80.

**Pordenone:** Granoturco 96-98.

**Tarcento:** Granoturco 90-92, Frumento 108-112.

**Palmanova:** Granoturco 90-98, Cinquantino 87, Avena 74.

**Cividale:** Granoturco 102, segala 83.

**S. Vito al Tagl.:** Granoturco bianco 93-95, id. giallo 92-93, frumento 110-114, avena 80-85, orzo 90-95.

## Ortaggi

**Udine:** Aglio da 2.00-2.50, cipolla 0.30-0.55, tegoline (fagiolini) 0.40-0.75 insalata 0.80 radicchio 0.75-1.30, patate 0.35-0.45, spinaci 0.90-1.

**Sacile:** Fagioli 120, patate 40.

**Pordenone:** Patate 30-35.

**Tarcento:** Fagioli 140-150, patate 35-40.

**Palmanova:** patate 30 - 35.

**Cividale:** Fagioli 160, spinaci 100, patate 32, sedani 80.

## Foraggi

**Udine:** Fieno dell'alta prima qualità 12-14, id. seconda qualità 10 - 11, erba spagna 13-14, paglia 9-10.

**Gorizia:** Fieno di prato 12-16, fieno imballato 14-18, paglia di frumento imballata 9-11.

**Sacile:** Fieno 10, medica 12, paglia 8.50

**Pordenone:** Fieno 12-14, stramaglie 8-10.

**Tarcento:** Fieno dell'alta 12 - 14, paglia 11-12.

**Palmanova:** Erba medica al q.le 9-10, fieno 10-12, paglia di frumento 7-7.50.

**Cividale:** fieno 9, paglia 7.

## Casearia

**Udine:** Formaggio reggiano, parmigiano 1934 800-820, Gorgonzola verde 500-600 idem bianco 740-750, Fiore sardo stagionato 850-900, Montasio stagionato 650, Hemmental nazionale 650-740, Lattaria Friuli semigrasso tre mesi 520-550, idem stagionato un anno 850-880, Burro naturale nostrano extra 950-1020.

**Tarcento:** Burro naturale 10-10.50, burro latt. Friuli 11-11.50.

**Cividale:** Burro 9.50.

**Gorizia:** burro pressato al q.le 1080-1090, formaggio lattaria Isonzo 540-550.

## Vini

**Udine:** Vino toscano fino 80-110, idem comune 60-70, vino pugliese 80-110, idem modenese 60-85, idem nostrano fino 90-110.

**Gorizia:** Vino bianco del Collio 75-115, Vipacco 60-100, rosso friulano 80-125.

**Sacile:** Nostrano 60, importato 60.

**Pordenone:** Comune da pasto 70-100.

**Tarcento:** Vino nostrano 90 - 140, acquavite nostrana al litro 15-16.

**Palmanova:** Vino comune hl. 80-90, marsala 420-450, vermouth 420-450 Vino fino 100-120.

**Cividale:** nostrano 120, americano 75.

## Combustibili

**Udine:** Legna di faggio, rovere spaccata 8-9, idem in sorte 7-8, carbone di legna 28-29.

**Sacile:** Legna da ardere 8.50

**Pordenone:** Legna da ardere spaccate 7-9.

**Tarcento:** legna essenza dolce 5.50-6.50, id. essenza forte 7.20-7.80, fascine 3.60-4.10, carbone di faggio 27-30.

**Palmanova:** Legna forte 9-10, dolce 6-7.

**Cividale:** Carbone 32, legna in stanga 6.00.

## Pollerie

**Udine:** Polleria (per capo, a peso vivo per chilo) conigli da 2.00-2.30,

galline da 5-5.80, oche da 3.50-3.70, piccioni da 1.80-2, polli 6-6.50, tacchini da 5.50-6, uova 0.45 l'una.

**Sacile:** Galline e polli peso vivo 6-6.50, tacchini 5-5.50.

**Pordenone:** Polli e galline 6-6.30, capponi e tacchini 5.70-6.

**Tarcento:** Galline 5.50-6, uova fresche 0.35-0.40, polli 5.80-6.80.

**Palmanova:** Galline 5-5.20, piccioni paio 3-3.50, oche al kg. 3.30-3.50, tacchini 5-5.50, uova 35-37.

## Bestiame

**Sacile:** Buoi peso vivo 310, vacche 260, vitelli 420, suini 350.

**Pordenone:** Buoi e manzi peso vivo 200-300, vacche peso vivo 200-300, maiali da latte 95-100.

**Palmanova:** Buoi 280-330, vacche 250-310, manzi di I. qualità 300-340, vitelloni 270-340, vitelli da latte 370-435, suini 300-350, suini lattanzoli 40-70, cavalli 1500-1600.

**Tarcento:** Buoi 320-380, vacche e tori 250-290, vitelli 380-410.

**Cividale:** Buoi I. qualità il q.le 310, II. 280, vacche I. qualità il q.le 230, II. 160, vitelloni 320-280, vitelli 420-380, maiali da corda per capo 150, lattanzoli 80.

## Frutta

**Cividale:** Mele 60, pere 60.

## IL POLSO DEL MERCATO

**CEREALI.** — Notevole scambio per i cereali minori di nuova produzione: prezzi sostenuti.

**FORAGGI.** — Fieni e paglie attive: prezzi orientati al sostegno.

**BESTIAME.** — Vivacità di affari specie nel vitellame. Suini stazionari salvo qualche lieve miglione sui margini.

**POLLERIE.** — Attivo discretamente il pollame. Uova invariate.

**CASEARIA.** — Il burro registra variazioni da L. 9.50 a 10.75. Formaggio a pasta dura in buona vista; meno ricercati quelli a pasta molle, sostenuti i tipi a pasta dura.

**VINI.** — Richiesta buona e prezzi sostenuti.

## Le marche speciali sui contratti verbali di locazione

Nel corso dell'ultima sessione il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto legge con cui, per le denunce dei contratti verbali di locazione dei fabbricati, si stabilisce il pagamento della tassa di registro a mezzo di apposite marche da applicarsi dagli stessi contribuenti e da annullarsi dagli Uffici del Registro.

Il provvedimento mira ad eliminare gli inconvenienti derivanti da un eccessivo afflusso di contratti verbali di locazione di fabbricati, inconvenienti che sono particolarmente notevoli nelle città nelle quali è fissata consuetudariamente a data fissa l'epoca dell'inizio e della scadenza delle locazioni.

Col nuovo sistema approvato, gli interessati acquireranno direttamente le marche da bollo per il valore proporzionale all'ammontare dell'affitto e le applicheranno direttamente sui contratti verbali che presenteranno successivamente agli uffici del registro per il conseguente annullamento.

Le marche da bollo saranno fatte a madre e figlia in modo che dell'avvenuto pagamento della tassa di registro sarà conservata la prova sia nella parte che sarà mantenuta dall'interessato sia in quella che sarà trattenuta dagli uffici.

## Trasporto dei vini non conservabili I prezzi concessionali

Con decorrenza dal 1. agosto e con validità fino al 31 dicembre 1936-XIV sono andati in vigore sulle Ferrovie dello Stato i prezzi concessionali per trasporto di vini non conservabili o guasti destinati a distillerie od acetifici distanti non oltre 400 km. dalle stazioni di partenza.

L'applicazione di detti prezzi è regolata dalla stipulazione di apposito atto d'obbligo senza speciali formalità.

Gli utenti che ne avessero interesse potranno rivolgersi per informazioni alle gestioni merci.

## Stato Civile di Udine

dal 28 luglio al 18 agosto 1936 - XIV

Nati	N. 64
Morti	" 47
Matrimoni	" 16

## CRONACHE

### Il Dopolavoro aziendale Rezzoli

La Casa di Confezioni Rezzoli & C. in Udine in occasione di un ampliamento dei propri laboratori e locali di vendita, ha riunito in assemblea le proprie maestranze le quali, in unione dei proprietari e dei dirigenti della azienda, hanno deliberato all'unanimità di costituirsi in Dopolavoro Aziendale del quale faranno parte una cinquantina di elementi.

### Nozze Tabacco - Comoretto

L'egregio sig. Luigi Tabacco industriale dello Stabilimento per i cui tipi esce il nostro giornale ha impalmato col doppio rito civile e religioso la leggiadra signorina Irma Comoretto figlia del Giudice Conciliatore di Rive d'Arcano.

Alla eletta coppia in viaggio di nozze i nostri fervidi auguri.

### La morte di un illustre friulano

Nella natia Faedis è deceduto S. E. Mons. Luigi Pellizzo, Arcivescovo titolare di Damiana ed Economo della Rev.ma Fabbrica di S. Pietro in Vaticano.

Scompare con S. E. Mons. Pellizzo una delle più illustri personalità friulane; esemplare Pastore d'anime, educatore, difensore dei valori ideali e sociali e un benemerito patriota che altamente si distinse nel campo dell'insegnamento, del ministero pastorale, degli studi, delle arti, del culto.

La Sua laboriosa giornata si è chiusa serenamente dopo una intensa vita di opere feconde di bene e la Sua dipartita ha sollevato larghissimo cordoglio nelle più alte gerarchie ecclesiastiche e politiche.

Alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

### Adunanze di Società

**Società Elettrica - S. Giovanni di Polcenigo** — 22 agosto ore 20 nel locale Bravin Sisto in S. Giovanni; assemblea generale straordinaria.

**S. A. Coop. Lattaria Turnaria di Villanova di S. Daniele** - 6 sett. 936. XIV, ore 14 nei locali Asilo Assemblea generale straordinaria.

**Setificio Friulano già Silvestri S. A.** - sede in Cologna Veneta (Verona) 29 agosto ore 17 presso sede sociale assemblea ordinaria.

### LA FIERA AUTUNNALE DI LIPSIA

#### Le facilitazioni ferroviarie

I visitatori della Fiera autunnale di Lipsia, che si svolgerà dal 30 Agosto al 3 Settembre, potranno fruire delle riduzioni ferroviarie del 60 per cento in Germania, del 30 per cento in Italia e 25 per cento in Austria e Svizzera, e di altre riduzioni sulle linee marittime, fluviali ed aeree.

Per le suddette facilitazioni è necessaria la tessera ufficiale della Fiera di Lipsia, che viene rilasciata dal Commissario onorario per l'Italia, Th. Mohwinckel, Milano III - 23 Via Quadrone 9, e dai Rappresentanti onorari regionali, che forniscono ogni notizia su tutti gli speciali servizi d'informazione e consulenza istituiti dalla Fiera per agevolare i suoi visitatori, i quali, adoperando i marchi turistici, potranno risparmiare molto sulle spese di viaggio e soggiorno a Lipsia ed in Germania.

### Libera macellazione di vitelli

Con disposizione in corso viene abolito il divieto di macellazione dei vitelli di peso inferiore a 180 kg. che era stato stabilito durante le sanzioni per i vitelli provenienti da bovini di razza da carne e da lavoro.

### CASA DI CURA PER

#### MALATTIE DEGLI OCCHI

#### del Dott. T. BALDASSARRE

#### SPECIALISTA

Visite e consulti 11.30-12.30 - 15-17

UDINE: VIA DUCA D'AOSTA (già Cussignacco) N. 5 - Telefono 360

Aut. Pref. 8775 - Udine 18-6-928

## RUBRICA DEI QUESITI

### Recupero di Credito fallimentare

Elio Z. - Domanda: Da un anno un mio creditore è fallito ed io non mi sono insinuato come creditore. Ora il fallimento è chiuso. Il debitore fallito però è venuto in possesso di una eredità abbastanza forte; posso io recuperare il mio credito?

R. - Ella non ci dice come è stato chiuso il fallimento, ma comunque in ogni caso ella può recuperare il suo credito e precisamente: se il fallimento fu chiuso per ripartizione ed ora il suo creditore può pagare ella perverrà integralmente al recupero delle somme dovute per via ordinaria. Se invece il fallimento fu chiuso per concordato ella avrebbe diritto alla percentuale stabilita nel concordato stesso.

### Ambulanti e tassa trasporti

N. 672 - Domanda: Sono venditore ambulante e trasporto le merci con camioncino di mia proprietà. La nuova legge sui trasporti stabilisce quote per chilometraggi e merci defuiti, mentre ciò io non lo posso stabilire, dato il mio genere di commercio.

Vorrei allora sapere come verrà tassato.

R. - Considerato che i venditori ambulanti trasportano, sia all'andata che al ritorno merci diverse per tenarne la vendita sui vari mercati e tenuto conto della difficoltà della precisazione della percorrenza e del quantitativo di cose vendibili, si è stabilito che possa essere consentito ad essi un abbuono fino ad un massimo del 50 per cento del canone risultante dalla rigida applicazione della legge, ferma restando la necessità dell'accertamento della qualifica di venditore ambulante.

### Bollette di spedizione

Abbonato - T. - Domanda: Gestisco una casa di spedizioni e mi trovo in difficoltà circa l'interpretazione della nuova legge sui trasporti per quanto riguarda specialmente la compilazione delle bollette. Desidererei perciò avere precisazioni in merito.

R. - Secondo le istruzioni dal Ministero delle Comunicazioni le case di spedizione possono emettere un'unica bolletta per quelle diverse partite di merce che vengono loro consegnate per la spedizione, da vari clienti e dirette a più acquirenti nello stesso luogo di distribuzione, purché ogni spedizione sia indirizzata ad un unico destinatario e la bolletta globale contenga la somma dei singoli pesi e quella delle relative tasse con nita in più la distinta dei singoli acquirenti con a fianco il peso e la tassa di ogni collo. La tassa quindi deve essere applicata integralmente come fossero effettuate tante spedizioni per quanti sono gli acquirenti.

### Vendita in liquidazione

M. V. - Domanda: Io esercitavo una piccola officina meccanica in società di fatto con una persona. Sopravvenuti dei rovesci, dovemmo liquidare; però, nessuno di noi due volle rilevare la piccola industria per cui ricorremmo all'opera di un liquidatore. Ora, questo liquidatore ci sottopone il rendiconto della liquidazione. Risulta da tale rendiconto che egli ha ceduto totalmente l'azienda a un suo nipote uomo del mestiere pure lui, il quale è pronto ad occupare l'officina. A noi questa vendita a un parente così vicino del liquidatore, non garba affatto, tanto più che il prezzo di cessione ci sembra troppo basso. Abbiamo diritto di contestare tale cessione?

R. - Le preoccupazioni del lettore non sono prive di fondamento. Colui che è incaricato di liquidare attività altrui non può vendere né a se stesso né a suoi prossimi congiunti, essendo più che logico il sospetto che in tali vendite egli favorisca piuttosto i suoi propri interessi o dei propri parenti, anziché quelli dei suoi mandanti. La norma che disciplina la materia è l'articolo 1457 che dice che non possono essere compratori nemmeno all'asta pubblica sotto pena di nullità del contratto né direttamente né per interposte persone... i procuratori dei beni che sono incaricati di vendere. Qui però non crediamo che si possa giungere alla invalidazione della vendita; in quanto la legge vieta che diventi compratore il procuratore in persona, ma non impedisce che diventi compratore un suo parente. Perché anelie il parente sia escluso dalla capacità di comprare, è necessario che esso assuma la parte di intestatario figurativo dell'azienda, lasciando che in realtà essa sia tenuta e gestita dallo stesso liquidatore. Allora sì, il parente facendo la parte di testa di legno del liquidatore subisce la legge del liquidatore. Ma quando è certo che il nipote gestirà l'azienda totalmente in proprio, essendo uomo del mestiere, mentre il liquidatore non avrà nessun interesse nell'azienda stessa, la vendita si dovrà considerare valida e perfetta.

### Vino in regalo agli operai

A. G. - Domanda: - Desidero conoscere quanto appresso:  
Un produttore di vino fa eseguire dei lavori in una sua malga in alta montagna e

paga gli operai regolarmente; ogni tanto regala loro del vino a titolo di suo piacere.

Tale vino è soggetto all'imposta di consumo?

R. - L'esenzione dell'imposta di consumo per il vino, il vinello e le altre bevande vinose somministrate per soprappiù di mercede giornaliera ai braccianti e coloni, indipendentemente dal fatto che le dette bevande siano prodotte da colui che le somministra o da esso per tale scopo acquistate, spetta solamente per quei lavori agricoli inerenti alla lavorazione della terra, alla coltivazione delle piante, alla raccolta e prima manipolazione dei relativi prodotti, nonché alla custodia e al governo degli animali necessari per quella coltivazione o alimentari con i prodotti del fondo.

Il vino, il vinello e le altre bevande vinose intendendosi somministrate in soprappiù di mercede giornaliera allorché sono concesse nei limiti delle consuetudini locali ed indipendentemente dalle mercedi stesse.

Le bevande debbono essere anche proporzionate al numero dei braccianti e coloni e alla durata dei lavori da eseguirsi.

Per luogo dove si eseguono i lavori s'intende l'intero fondo e l'azienda dove i lavori medesimi si effettuano.

Ciò premesso, se la somministrazione gratuita avviene osservando queste condizioni, si ha diritto all'esenzione dell'imposta di consumo. Caso contrario no. E non dovuta l'esenzione si ritiene per i lavori che si fanno eseguire in una malga, stanteché gli operai chiamati per tali lavori non possono essere considerati coloni o braccianti addetti a lavori agricoli.

L'esenzione poi non spetta se la malga serve anche per il bestiame di proprietà altrui preso per l'alpeggio.

### Mostre e rassegne nazionali

#### FIERA DEL LEVANTE - Bari

dal 5 al 21 settembre

#### Fiera agricoltura e cavalli - Verona

dal 10 al 14 ottobre

#### CASA DI CURA

#### del dott. A. Cavarzerani

PER CHIRURGIA GINECOLOGIA OSTETRICA

Ambulatorio

dalle 11 alle 15 tutti i giorni

UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

#### Dott. Damiani

#### DENTISTA

della R. Università di Bologna

Via Savorgnana N. 6 - Tel. 1-80

dalle 10 - 12 e dalle 15 - 18

Aut. Pref. Udine N. 9580 - 18-6-1928

#### Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI

DOCENTE NELLA R. UNIVERSITA' DI FIRENZE

già in reparti chirurgici specializzati di Parigi

di Vienna e in cliniche della Germania

#### Casa di Cura

per malattie chirurgiche

sulle colline di

TRICESIMO

a 5 minuti

dal tram per Udine

DALLE 8 - 12

Telefono 12

#### Endoscopie:

Vie urinarie e

apparato digerente

UDINE

Via Mazzini 7

DALLE 13 - 18

Telefono 4

#### CASA DI CURA

#### Dr. F. PELIZZO

Specialista per le malattie

#### D'Orecchi - Naso - Gola

presso la Clinica Otorinolaringologica

della R. Univ. di Firenze

UDINE - Via Riva 32 - Telef. 602

dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

#### Dott. A. MAZZOCCA

MALATTIE POLMONARI - MALATTIE REUMATICHE

RAGGI X

DIATERMIA - IRRADIAZIONI ULTRA VIOLETTE - TERMO-LUX - MICROSCOPIA

CIVIDALE - Via Carlo Alberto N. 8

RICEVE dalle 10 alle 14

#### DROGHERIA

#### G. B. COGOLO

Ex Burini Mantoani e Sandri

Piazza Mercato Nuovo - UDINE - Telefono N. 3-40

DROGHE - COLORI - LIQUORI - DOLCIUMI

ARTICOLI BELLE ARTI - ENOLOGIA

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nella giurisdizione del Tribunale di Udine nel mese di luglio 1936. Tenute presenti le difficoltà di compensazione la Direzione non assume responsabilità per gli errori di qualsiasi genere nei quali venisse eventualmente a cadere, nel mentre è a disposizione per tutte le rettifiche documentate. I numeri a fianco si riferiscono alle date di elevazione dei protesti:

Table listing protesti cambiari with columns for name, address, and amount. Includes names like Adami Silla, Agnola Daniele, Alberti Graziano, etc.

Table listing protesti cambiari with columns for name, address, and amount. Includes names like Hind Adolfo, Iuning Paolina, Livotti Giuseppe, etc.

Table listing protesti cambiari with columns for name, address, and amount. Includes names like Idem, Idem, Zorzi Ines, etc.

Elenco dei protesti cambiari elevati nella giurisdizione del Tribunale di Tolmezzo durante il mese di luglio 1936 - XIV.

Table listing protesti cambiari with columns for name, address, and amount. Includes names like Adami Sergio, Bonfini Fratelli, Candotti Luigi, etc.

FALLIMENTI

Marinatto Emilio - 29 luglio ist. cred. - giud. avv. cav. Bonaventura Bianca - cur. rag. L. Albini - prod. tit. al 25 ag. - ver. 11 settembre, ore 9.

Furst Leo - Camiceria Viennese - 20 luglio, ist. cred. - giud. avv. cav. V. Santomaso - cur. dr. prof. Gino Passarella - prod. tit. al 18 ag. - ver. 31 ag., ore 10.

Artigianato e piccole Industrie

Assistenza creditizia

A pochi è nota l'intensa attività che da molti anni va svolgendo in Friuli la Sezione Autonoma di Credito per le Piccole Industrie e l'Artigianato, Ente Parastatale con Sede in Roma e con propria Filiale in Udine, Via Rauscedo n. 1 - Attività veramente proficua perché dà modo alle categorie artigiane e piccoli industriali, che in Friuli costituiscono una massa imponente, di ricorrere al credito specializzato mediante prestiti e sconti di effetti a condizioni di assoluto favore, sia per quanto riguarda il tasso che la durata.

E le categorie interessate dimostrano di approfittare delle provvidenze Governative anche nel campo creditizio: difatti dalla Relazione sull'esercizio dell'anno 1935 della predetta Sezione Autonoma di Credito rileviamo un aumento sensibile dei finanziamenti dovuti anche alle notevoli riduzioni apportate sui tassi di sconto.

Qui riportiamo la tabella dei prestiti concessi nel 1935, così ripartiti per Zona:

Table showing credit distribution by region: UDINE N. 1505 per L. 2.889.240.60, Lazio N. 1010 per L. 2.526.430.55, etc.

Totale N. 5191 per L. 9.768.276.85

Come si vede la nostra Provincia figura al primo posto sia per quantità di operazioni (N. 1505) che per il loro complessivo ammontare che raggiunge quasi i tre milioni di lire. Cifra veramente cospicua quando si pensi al frazionamento dei prestiti che vanno da un importo minimo di qualche centinaio di lire a quello medio di poche migliaia di lire per ciascuna azienda.

Tali brillanti risultati sono stati raggiunti mercè l'opera instancabile dei dirigenti la Filiale di Udine e con l'attiva, efficace collaborazione della locale Segreteria della Federazione Artigiana e dimostrano come la Sezione Credito dell'Enapi corrisponda oggi in pieno alle sue finalità cooperando alle maggiori fortune dell'Artigianato d'Italia.

Per i commercianti in pesce

La Federazione Naz. Commercianti Prodotti Pesca avverte le aziende importatrici che le loro richieste di importazione di pesci freschi e conservati dovranno essere inoltrate al Sottosegretario per gli scambi e per le valute, esclusivamente tramite la citata Federazione nazionale, alla quale dovranno pervenire col preventivo parere del Sindacato Provinciale.

La "Gazzetta Ufficiale"

ha pubblicato i decreti concernenti: - la restituzione della tassa di vendita sul petrolio effettivamente consumato nella preparazione dello jodio greggio (jodina) che si esporta.

- il decreto concernente facilitazioni all'esportazioni di semolini e di paste alimentari prodotti con grano tenero temporaneamente importato.

- il R. decreto-legge n. 706, che concede agevolazioni fiscali allo spirito di vino distillato entro il 31 dicembre 1936-XV, e destinato alla preparazione del cognac.

- la conversione in legge del R. decreto-legge 26 marzo 1936-XIV, n. 499, che detta nuove disposizioni per l'applicazione dell'imposta sulla fabbricazione delle fibre tessili artificiali.

- conversione in legge del R. decreto-legge 6 gennaio 1936-XIV, n. 79, che modifica l'articolo 6 del R. decreto-legge 3 novembre 1935-XIV, n. 1891, relativo al regime delle importazioni delle merci dall'estero.

- conversione in legge del R. decreto-legge 9 marzo 1936-XIV, n. 625, riguardante provvedimenti per lo sviluppo delle colture del cotone e per la produzione dei succedanei.

- conversione in legge del R. decreto-legge 9 marzo 1936-XIV, n. 423, col quale è stata consentita l'importazione in esenzione da diritti di confine di tonnellate 5000 annue di carbone coke di origine e provenienza dalle Colonie italiane.

- conversione in legge, con modificazioni, del R. decreto-legge 16 gennaio 1936-XIV, n. 54, portante modificazioni alla tariffa generale dei dazi doganali, l'istituzione di una imposta di fabbricazione sulle fibre artificiali (rajon) e modificazioni al testo unico per l'imposta di consumo dell'energia elettrica e del gas.

- il R. D. L. 9 - 7 - 1936 XIV, N. 1459 concernente la costituzione dei diritti di confine e della tassa di scambio sulle materie prime impiegate nella fabbricazione degli autoveicoli che si esportano.

CASSA di RISPARMIO di UDINE. PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO. FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE. Estratto della Situazione al 31 Luglio 1936 - A. XIV E. F. Table with ATTIVO and PASSIVO sections.

Banca Cattolica del Veneto. Sede sociale e Direzione generale VICENZA. Capit. Soc. e Riser. al 30 Aprile 1936-XIV L. 54.164.784.96. Valori di proprietà " " " 108.590.990.45.

Nelle Gelaterie SOMMARIVA. Via Rialto (Palazzo Municipale) e Via Vittorio Veneto, 8 Tel. 6-46. Gelati, Cassate, Spumoni, Pezzi duri, Panna ecc.

Premiata Officina Ortopedica e di Protesi. VIA PORDENONE 18 - UDINE - Telef. 546 (Fuori P. Gemona). Filiale in TREVISO, Via G. Giordani, 17 - Telefono 442. APPARECCHI DI PROTESI ED ORTOPEDICI - APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITA' - APPARECCHI PER PARALISI INFANTILI - CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI - VENTRIERE ecc. SU MISURA - FORNITORE DELL'OPERA NAZIONALE INVALIDI DI GUERRA - MUNICIPI - OSPEDALI CIVILI E MILITARI - ISTITUTI DI ASSICURAZIONE E PRIVATI. Variolo cav. Luigi

## Disciplina del mercato granario

## Il piano elaborato per i prezzi delle farine

In una riunione tenutasi a Palazzo Littorio e presieduta da S. E. Rossoni il Direttorio Nazionale ha definitivamente approvato il piano elaborato per i prezzi delle farine, in riferimento alla disciplina collettiva del mercato granario.

Il piano nazionale, in base a cui si disciplineranno i prezzi delle farine, è stato elaborato dopo avere accertato gli elementi di costo del grano alla macinazione nei vari casi generali, che caratterizzano i rapporti tra il mercato granario nazionale e la distribuzione geografica dell'industria molitoria.

A tale scopo le provincie sono state distribuite in tre gruppi: quelle che hanno grano e molini sufficienti al proprio fabbisogno di farine, quelle tributarie di grano che si approvvigionano per via terra e infine quelle tributarie che si approvvigionano per via mare.

I prezzi di riferimento delle farine sono stati determinati in base alle condizioni del primo caso, dopo aver accertato gli elementi della maggiorazione media per il trasporto del grano dal tenimento del produttore ai molini della stessa provincia. Il dato di macinazione è risultato dall'attento esame della capacità produttiva dei molini di prima e seconda categoria, prendendo quello medio come riferimento per la determinazione dei prezzi.

Le rese di farina sono determinate per i tre tipi controllati prendendo come base il grano con le caratteristiche commerciali previste dal recente decreto agli effetti del prezzo ufficiale. Per salvaguardare gli interessi dei panificatori e soprattutto dei consumatori e quindi per render più efficace il controllo dei tipi di farine, è stato stabilito che i relativi prezzi si riferiscono al contenuto medio dei limiti di generi stabiliti dalla Legge. Sulla base

del detto piano, i Comitati intersindacali provinciali dovranno determinare i prezzi delle farine per le rispettive provincie, usando i coefficienti di variazione che sono stati, nella stessa riunione, concordati per ogni lira in meno o in più del costo del grano alla macinazione o del prezzo praticato per i sottoprodotti.

Gli stessi comitati intersindacali determineranno il prezzo del pane per ogni tipo di farina e per ogni pezzatura, dopo aver accertato e controllato i dati di panificazione, sulla cui validità il Partito darà il suo benestare.

Dato il prezzo del grano sensibilmente superiore a quello dello scorso anno, agli inizi della campagna i prezzi delle farine per il nuovo anno granario sono stati fissati in una misura lievemente inferiore. Tuttavia anche in vista di tutelare gli interessi dei consumatori sono stati stipulati degli opportuni provvedimenti per utilizzare la disponibilità di grano che si importerà per abbassare il livello dei prezzi soprattutto in quelle provincie, per le quali l'approvvigionamento granario dai centri ammassi nazionali risulterebbe particolarmente oneroso.

## Elemento della subordinazione nel contratto d'impiego

L'elemento della subordinazione è essenziale nella determinazione del contratto d'impiego ed è caratterizzato dal vincolo della dipendenza gerarchica, che estende la sua sfera d'azione direttamente sull'opera del prestatore d'opera e non soltanto sui risultati dell'opera stessa. (Mag. del Lavoro Torino, 16 novembre 1933).

## L'indennità di licenziamento

Il fatto che l'impiegato abbia potuto reimpiegarsi immediatamente presso altra ditta, non gli toglie il diritto alle indennità volute espressamente dalla legge. (Mag. del Lavoro Torino, 30 giugno 1933).

## ASTE ED APPALTI

AVELLINO - Ministero di Grazia e Giustizia - Direzione della Casa Penale - 24 agosto 1936, ore 10 - Fornitura di kg. 11.500 cuoio in schiappe (1. lotto: Piedi quadrati 35.500 di pelle di vitello conciato al cromo nero (2. lotto) Prezzo: L. 13 per kg. quello del cuoio in schiappe e L. 4.20 per kg. quello del pellame di vitello).

ROMA - Ferrovie dello Stato - Servizio Approvvigionamenti - Sezione VII - 29 agosto ore 10-11: trattativa privata per l'appalto della fornitura di Kg. 5000 di cartone di pesto in fogli.

VERCELLI - Ospedale Maggiore - 25 agosto 1936, ore 10 - Affittamento novennale di stabili rurali.

FIRENZE - Ferrovie dello Stato - Servizio Materiali e Trazione - 28 agosto, ore 10 - appalto per la fornitura di N. 8 forni elettrici per essiccamento di indotti con relativi carrelli di caricamento ed apparecchiatura elettrica di manovra, protezione e misura: tensione di esercizio 240 volta.

SERRACAPRIOLA (Foggia) Municipio - 7 settem. 1936 ore 10 - Pavimentazione dell'abitato. Importo: lire 2.020.000 a base d'aste e L. 220 mila per spese ed opere impreviste.

BRINDISI - Municipio - 22 agosto 1936, ore 11 - Ampliamento e sopra-elevazione dell'edificio scolastico dei Cappuccini. Importo L. 360 mila circa.

TORREMAGGIORE (Foggia) Municipio - 2 settembre 1936 ore 11 alle 12 - Costruzione delle residuali opere murarie del mattatoio pubblico. Importo L. 348.000.

TORINO - 26 agosto, ore 14.30 palazzo di città - Appalto delle opere per la raccolta e scarico d'acque piovane in relazione ai lavori di rinnovazione delle pavimentazioni stradali; opere ammontanti a circa 600.000 lire.

## Giurisprudenza Commerciale

## Fallimento e continuazione commerciale

Quando il curatore per concessione del Tribunale ottiene la temporanea continuazione del commercio durante lo stato fallimentare, non viene ad attuare ex novo una azienda commerciale o l'esercizio di un commercio diverso da quello del fallito e pertanto non è soggetto alla preventiva autorizzazione dell'autorità amministrativa. (C. Cass. 30 marzo 1935).

## Ruoli di R. M. e rivendita di monopolio

E' proponibile l'azione giudiziaria anche per l'imposta dell'anno successivo a quello per cui pende azione giudiziaria in seguito al ricorso amministrativo respinto anche se riguardo alla detta annata successiva non fu proposto alcun ricorso amministrativo. Le rivendite di generi di monopolio dello Stato, iscritti sui ruoli di ricchezza mobile sono soggette all'imposta locale sull'industrie, commerci, arti e professioni. (C. Cass. 9 luglio 1935).

## Imposte di consumo e diritti accessori

Negli appalti ad aggio per riscossione di imposte di consumo, il compenso dovuto all'appaltatore è esclusivamente rappresentato dall'aggio da

determinarsi in rapporto all'ammontare lordo dei proventi della riscossione senza diritto a rimborso di spese di esazione, essendo l'aggio destinato appunto a compensare dette spese ed a lasciare inoltre all'appaltatore un margine di prevedibile guadagno. I diritti accessori e le multe di mora sono proventi che si aggiungono all'ammontare dell'imposta di consumo, aumentandone il prodotto lordo, per cui essi competono al Comune, e non all'appaltatore dell'esazione, al quale spetta solo l'aggio sul prodotto lordo dell'imposta stessa. (C. Cass. 5 febbraio 1935).

## Qualifica di commessa

L'età non più giovanissima, l'anzianità nel servizio, la natura delle mansioni svolte nel negozio e precisamente l'incarico di provvedere direttamente alla vendita, differenziano e caratterizzano la commessa ed escludono la qualifica di aiuto-commessa che "assistente", il commesso nelle operazioni di vendita o il proprietario. (Mag. del Lavoro Torino, 9 febbraio 1933).

## Il direttore amministrativo

E' compatibile la carica di amministratore delegato con quella di direttore amministrativo e così impiegato della società. (Mag. del Lav. Torino, 6 aprile 1933).

## ORARIO ESTIVO della linea Udine - Tarcento

In vigore sino al 30 settembre:

Partenze da Udine P. G.: 6.40 - 7.40 - 9.50 - 11.20 - 12.20 - 14.20 - 15.20 (fest.) 16.20 - 18.20 - 19.40 - 21.40 (fest.) 22.40 (fest. sino a Tricesimo).

Partenze da Tarcento: 0.17 (festivo) 6.47 - 7.47 - 8.47 - 11.27 - 13.27 - 14.27 - 15.27 (fest.) 16.27 - 18.27 - 19.47 - 20.47 - 21.47 (fest.).

## BRASILE

A cura dell'Ufficio commerciale degli Stati Uniti del Brasile in Milano, corso Littorio, 1 bis, esce da alcune settimane - ogni quindici giorni - nella opuscola città lombarda il periodico "Brasile" che si propone di essere l'organo d'allacciamento e di propulsione dei rapporti fra le due Nazioni.

Il periodico viene inviato gratuitamente agli interessati. E' redatto con nobile criterio informativo e illustrativo: contiene trattazioni e temi di viva attualità commerciale, articoli, sommari e indicazioni pratiche. La pubblicazione merita la più calorosa simpatia e il più entusiastico elogio.

## Varietà

## Un equivoco del Re di Grecia

Il defunto re Giorgio I di Grecia era recato a visitare, non sappiamo in quale occasione, un villaggio di Tenaglia, dove, nelle vie, fra altri animali vagavano numerosi porci. Il re, che non sapeva come intrattenere le autorità del luogo, ne prese lo spunto per attaccar discorso:

— Mi pare — disse rivolto al sindaco — che qui abbiate molti porci...

— Domando scusa, rispose l'interpellato, ma con licenza di Vostra Maestà qui siamo in due soli: il pope (prete ortodosso) ed io...

Il re, a questa risposta, si guardò attorno sbalordito. In verità gli pareva di sognare. Ad ogni modo si accontentò di sorridere e tosto cambiò discorso.

L'equivoco gli venne poi spiegato da un personaggio del seguito. In greco vedovo e porco si scrivono *choiros* e *chiros*, ma entrambi suonano *chiros*: danese d'origine, chiedendo se in paese vi fossero molti *chiros*, il re non aveva pensato al doppio senso, e il sindaco aveva interpretato il vocabolo a modo suo.

Direzione: G. P. Fabretto - G. Provini

rag. G. Provini direttore responsabile

Arti Grafiche G. TABACCO  
S. Daniele del Friuli

VII<sup>a</sup> FIERA DEL LEVANTE

BARI

5 - 21 Settembre 1936 - XIV

RIDUZIONI FERROVIARIE

50 per cento

Visitatela!